



## **UNIONE NAZIONALE SEGRETARI COMUNALI E PROVINCIALI**

Sede: 00184 ROMA- Via Cesare Balbo, 43- Tel.(06) 47824327 - Fax  
(06) 47886945

http://: [www.segretarientilocali.it](http://www.segretarientilocali.it) e-mail: [unsncp@mail.nexus.it](mailto:unsncp@mail.nexus.it)

### **UNIONE REGIONALE DEL PIEMONTE**

(Presso il Segretario della Provincia di Vercelli)

(Tel. 0161 590706 - Fax 0161 590724)

Cari Colleghi,

ho avuto modo di leggere l'atto di "impegno per la categoria" del nuovo soggetto sindacale denominato DI.C.C.A.P., inviato ai colleghi per le prossime elezioni del 20.04.2007.

Al riguardo mi sembra necessario offrire le seguenti riflessioni:

E' un documento che si legge non senza una inquietante constatazione: in uno dei momenti più delicati della nostra vicenda istituzionale ( rinnovo del contratto, rinnovo degli organi di governo delle Agenzie, riforma in atto del testo unico degli enti locali), mentre l'Unione e le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative esprimono il massimo sforzo, attraverso un'azione congiunta e sinergica, si affaccia un "nuovo" movimento che predica la riscossa dei segretari assopiti.

La prima considerazione, immediata, riguarda la rappresentatività di questo nuovo soggetto: si legge nell'intestazione che si occupa di Camere di Commercio, di Polizia Municipale, di autonomie locali.

Già in passato qualche vigile urbano si era occupato di Segretari; senza nulla togliere alla dignità ed alla professionalità di questi soggetti – che peraltro rappresentano molto bene sé stessi ai diversi tavoli di contrattazione – forse andrebbe osservato che, in questo momento, di un sindacato che si preoccupa di vigili e di camere di commercio non se ne sente il bisogno.

Nel programma, poi, vengono ripresi spunti e rivendicazioni che, da tempo, sono sostenuti con forza dall'Unione; in altri casi, invece, talune affermazioni appaiono assolutamente apodittiche e prive della minima possibilità di essere prese in considerazione.

Senza entrare nel merito di quanto affermato, in ogni caso, forse è solo opportuno sottolineare come la questione dei Segretari vada affrontata nel suo complesso con serietà e competenza, senza improvvisazioni e "colpi d'ala" che produrrebbero solo danni a tutti.

Se un programma elettorale riesce a fondarsi, quasi esclusivamente, sulla contrapposizioni di "forze nuove" rispetto a colleghi che da tempo, con tenacia e con

costanza, dedicano il loro tempo ed il loro impegno alla categoria, allora la polemica appare solo strumentale, tendenziosa e sterile.

Una forza sindacale, o che si proclama tale, non può esprimersi demagogicamente come forza "contro" gli altri colleghi che rappresentano gran parte della categoria: dire che la base deve rivendicare spazi e diritti significa surrettiziamente introdurre il concetto che nella categoria ci siano due o più anime, speculando sul fatto che qualche collega curi interessi personali a scapito degli altri.

Nell'affermare, genericamente, queste cose, si danneggia semplicemente tutti, perché si introduce una diffidenza strisciante, che sicuramente non conduce a nulla di positivo.

Tutti i colleghi conoscono l'impegno, la competenza e lo sforzo profusi nel tempo dall'Unione: questo, sicuramente, può essere il migliore manifesto elettorale per il nostro futuro.

**Il Segretario Regionale**

A. MATARAZZO

